

L'economista Marco Magnani

# La tecnologia rivoluziona il lavoro

## «Sta sparendo la classe media»

di **Paolo Liverani**  
MILANO

«Le nuove tecnologie portano cambiamenti dirompenti. Oggi la velocità del mutamento è impressionante. Il lavoro spesso non riesce ad adeguarsi in tempo». Marco Magnani, economista, autore del saggio 'Fatti non foste a vivere come robot', edito da Utet, non ha dubbi: «Solo l'etica e la necessità di relazioni umane possono orientare un inarrestabile progresso tecnologico».

**Quindi l'espansione di Amazon e le nuove assunzioni in Italia sono da salutare con favore?**

«La risposta secca è sì. Meglio che niente».

**Quella ragionata?**

«Amazon è il classico esempio di ciò che sta accadendo alla piramide del lavoro nella società

ipertecnologica: una base abbastanza vasta di occupati più o meno precari e poco remunerati e un vertice di mansioni estremamente specializzate con salari medio alti. Nel mezzo, poco o nulla».

**Il declino della classe media?**

«Certo, la *middle class* sta scomparendo. Non solo in termini economici, ma anche culturali: le professioni intellettuali sono sempre meno richieste. Il problema interessa anche l'assetto democratico dei paesi occidentali».

**Crede che 1.400 nuovi posti di lavoro in Amazon portino a un saldo positivo sul mercato del lavoro in Italia?**

«Un calcolo difficile da fare. Ma di certo il commercio elettronico sta mettendo in forte difficoltà i piccoli commercianti e credo darà problemi anche alla grande distribuzione. Non a caso Amazon ha acquisito la catena americana Whole Foods e

ha aperto i punti vendita Amazon Go. Sta facendo una rivoluzione».

**Anche con le consegne via drone?**

«Tecnicamente sono possibili. Mancano solo le regole per il volo. E toglieranno lavoro a postini e corrieri».

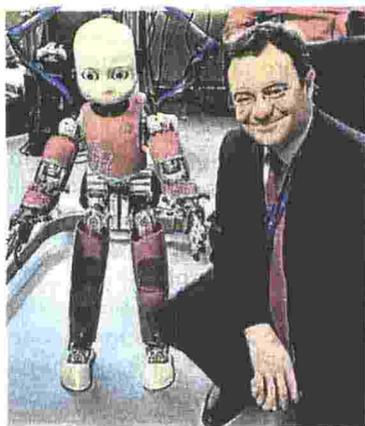
**Cosa pensa della web tax?**

«Penso sia giusta. Se un colosso come Amazon o Facebook guadagna in Italia, è bene che paghi le tasse in Italia. Nel mio libro cito una dato riportato da Pierre Moscovici: sui i giganti del web mediamente grava una tassazione del 9%, contro il 23% delle altre imprese. Sorge anche un problema di concorrenza. E di risorse che uno Stato può destinare allo sviluppo produttivo e dell'occupazione».

**L'idea della robot tax?**

«Sono contrario. Tassare un'impresa che innova è assolutamente controproducente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'economista Marco Magnani, 51 anni, docente alla Luiss

